

Pino Taormina

Inviato

GLASGOW La musica della Champions League non suonerà domani sera a Ibrox Park. Né l'inno della Uefa né altre canzoni nel pre-partita. I Rangers lo hanno comunicato all'Uefa che ha preso atto della decisione del club scozzese. Poi ci sarà anche la fascia nera al braccio. La liturgia del lutto. Doveva essere una festa il ritorno in Champions dopo 12 anni dall'ultima volta con il Manchester United. Non lo è, non può esserlo. Con la regina Elisabetta II che è qui a pochi chilometri, nella cattedrale di St Giles. E il nuovo re che fino a questa mattina resterà a Edimburgo, prima di spostarsi nel Galles. Non c'è traccia di tifosi napoletani nel centro di Glasgow: dei 600 che avevano comprato il biglietto, in tanti hanno comunicato di aver rinunciato al viaggio: recuperano i soldi del biglietto e in molti anche le notti negli hotel. Per il volo, ogni compagnia si muove secondo le proprie regole. Chi è qui è il professore Bruno Siciliano: doveva tenere una lezione a Edimburgo ma anche le attività delle università sono sospese fino a quando il feretro della sovrana resta in Scozia. «Oggi sarò a Glasgow ma so che sarà difficile per via del divieto entrare allo stadio. Mi spiace. È un evento davvero unico quello che sta vivendo il Regno Unito», dice lo scienziato.

LE PROTESTE

La bandiera della Gran Bretagna, l'Union Jack, sventola a mezz'asta sul palazzo del Municipio, in George Square, la piazza dedicata a re Giorgio III. I "glaswegian", gli abitanti di qui hanno ammassati centinaia di mazzi di fiore ordinatamente e c'è uno strano silenzio tra i pub (comunque aperti) dietro St. Andrew e le vetrine dello shopping. «Napoli at Ibrox! Get your tickets now», stillano sui social dei fans dei Rangers. Saranno 50mila spettatori a Ibrox Park, ma i tifosi di casa sono piuttosto infuriati: con la Uefa per il divieto di partire per Napoli il 26 ottobre. Il club ha promesso che proverà a far cambiare idea ai dirigenti di Nyon: già in 2500 hanno provve-

MAZZI DI FIORI E UNION JACK A MEZZ'ASTA SUL PALAZZO DEL MUNICIPIO IN GEORGE SQUARE



IL SILENZIO DI GLASGOW

Viaggio nella città scozzese a lutto per la morte della regina. Allo stadio niente inno Champions. E nei pub sparito il calcio



L'ATTESA DEL MATCH

Il professore Siciliano, tifoso del Napoli già in Scozia, e in alto alcune immagini di Glasgow: l'omaggio alla Regina Elisabetta II e l'allenamento dei Rangers



L'altra italiana

L'Inter a caccia della prima vittoria contro i ceki del Viktoria Plzen

L'Inter cerca il primo successo in Champions League oggi (ore 18,45, Sky Sport) nella Repubblica Ceca, dove affronta il Viktoria Plzen. Il tecnico Inzaghi alla vigilia ha parlato anche del ballottaggio tra i portieri. «Onana o Handanovic? Per quanto riguarda il portiere ho deciso ma non mi va di dirlo, non lo sanno ancora i giocatori perché abbiamo avuto solo un allenamento. Domattina (oggi, ndr) avremo la riunione tecnica e per primo è giusto che lo sappiano loro. Il Viktoria Plzen è una squadra forte fisicamente, che abbiamo visto e studiato nelle due partite col Qarabag e poi in quella di Barcellona. Ha costruito l'ingresso nei gironi di Champions in questo stadio e ha giocatori davanti importanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NIENTE TIFOSI AZZURRI MA C'È CHI È IN CITTÀ PER LAVORO COME IL PROFESSORE SICILIANO: «DIFFICILE ENTRARE A IBROX»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gol e assist: Dybala trascina la Roma alla vittoria sull'Empoli

IL POSTICIPO

Angelo Rossi

Pali, rigori dati e non dati, espulsioni: c'è tutto questo nei tre punti che la Roma (1-2) porta via da Empoli. Si è messa subito bene per Mourinho, all'alba di un primo tempo molto combattuto, su ritmi alti, se non spettacolare ma almeno divertente. Occasioni da entrambe le parti, due per i toscani e due per i giallorossi: la più ghiotta Dybala non se la lascia scappare, bel sinistro di prima intenzione da fuori area dopo

una respinta difettosa di Luperot. Satriano avrebbe voluto fare altrettanto, questione di centimetri però perché il colpo di testa dell'azzurro finisce contro il palo. Prima dell'intervallo, ottima chance per il raddoppio romanista con conclusione di Pellegrini debole. E palla giusta per i padroni di casa: non sbaglia l'Empoli, che coglie al volo il regalo piovuto dal cielo con l'addormentata difesa romanista. Bandinelli ha tempo e modo di piazzare in rete la palla del pareggio, un colpo di testa comodo, con la complicità di un Celik immobile in fase di marcatura.

L'ansia nel dover nuovamen-

SERIE A 6ª GIORNATA		L'EGO - HUB	
Empoli - Roma 1-2		LA CLASSIFICA	
PROSSIMO TURNO		Pl.	G.
Venerdì 16	Salernitana - Lecce	Atalanta	14 6
Sabato 17	Bologna - Empoli	Milan	14 6
	Spezia - Sampdoria	Napoli	14 6
	Torino - Sassuolo	Udinese	13 6
		Roma	13 6
		Inter	12 6
		Lazio	12 6
		Juventus	10 6
		Torino	10 6
		Salernitana	7 6
		Bologna	6 6
		Fiorentina	6 6
		Sassuolo	6 6
		Verona	5 6
		Spezia	5 6
		Empoli	4 6
		Lecce	3 6
		Cremonese	2 6
		Sampdoria	2 6
		Monza	1 6

L'ESULTANZA
Dybala ha portato la Roma in vantaggio ad Empoli con una prodezza dopo 17'



© RIPRODUZIONE RISERVATA

te mettere la testa avanti ha sottratto lucidità alla Roma, che nella prima metà della ripresa è stata poco costante nell'imporre il gioco: dopo un colpo di testa di Abraham salvato sulla linea di porta dai difensori empolesi, sono stati poi i toscani a impensierire Rui Patricio: la ripartenza di Satriano sfumata a pochi centimetri dalla rete giallorossa resta l'occasione migliore non concretizzata dai toscani nella ripresa. Quando però gli ospiti hanno rimesso il piede sull'acceleratore, la partita ha svoltato nuovamente: sul solito asse Dybala-Abraham ecco la seconda rete, assist del mancino e tap-in vincente del centravanti. I brividi finali non cambiano il risultato: niente penalty su Lammers, sì a Pellegrini che lo fallisce calciando sulla traversa, Akpa-Akpro becca il secondo palo della serata prima di essere espulso dal Var per un fallo molto dubbio.